



DISTRETTO DEL CIBO.

La Regione Piemonte riconosce ufficialmente il "Distretto del Cibo Novara e Laghi", dando avvio così al processo di nascita e istituzione dello stesso. Ente promotore la Provincia di Novara, insieme a Comune di Novara, Agenzia Turistica Locale (ATL) Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli, Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Confcommercio Alto Piemonte, Confagricoltura Novara e VCO, CIA Novara Vercelli VCO, Coldiretti Novara VCO, Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte, Slow Food Condotta delle Colline Novaresi.

Obiettivi del Distretto: promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari e delle attività collegate; promozione e valorizzazione territoriale; sviluppo del turismo enogastronomico ed esperienziale; valorizzazione storica culturale; supporto e condivisione di buone pratiche agronomiche; sostenibilità economica, sociale ed ambientale; tutela ambientale e del turismo.

"L'istituzione del Distretto del cibo – spiega il Presidente f.f. della Provincia di Novara Andrea Crivelli con i consiglieri Giuseppe Maio, delegato ai Rapporti con Enti ed Associazioni agricole, e Luigi Laterza, delegato al Marketing e alla promozione delle eccellenze del territorio – costituisce un punto di partenza per un'ulteriore valorizzazione del nostro territorio e delle eccellenze locali. La Provincia di Novara, ente promotore e capofila del Distretto, ha lavorato fin dall'inizio con una forte collaborazione con la Regione, innanzitutto, ma anche con i partner del Distretto, a partire dal Comune di Novara. Un'operazione che abbiamo fortemente voluto poiché il Novarese e i Laghi hanno davvero tanto da dare. I Comuni del territorio e i produttori hanno aderito favorevolmente, riconoscendo nell'iniziativa un'occasione concreta di crescita e promozione condivisa. I nostri prodotti possono diventare un vero volano turistico e anche uno strumento per trasmettere e vivere le tradizioni del territorio. Un ringraziamento alla Regione Piemonte e alla consigliera Daniela Cameroni che ci ha seguiti passo dopo passo per arrivare a questo traguardo. Un ringraziamento particolare va anche agli uffici della Provincia che, con competenza e dedizione, hanno seguito direttamente tutte le fasi preparatorie di questi mesi. Nelle prossime settimane, come Provincia convocheremo tutti i soggetti aderenti per definire insieme le prime azioni operative e strutturare al meglio le prossime fasi del progetto."

"Questo traguardo rappresenta un momento storico per il territorio novarese – dichiara la consigliera regionale Daniela Cameroni - Fin dall'inizio del mio mandato ho creduto fortemente in questo progetto, che oggi diventa realtà grazie a un lavoro di squadra e alla





collaborazione tra istituzioni, enti locali e mondo produttivo. Il Distretto del Cibo "Novara e Laghi" sarà uno strumento fondamentale per sostenere e valorizzare le filiere di eccellenza della nostra provincia, a vantaggio delle aziende e delle imprese che ogni giorno operano con passione e competenza. Un distretto che coinvolge l'intero territorio provinciale, non solo come area amministrativa, ma come comunità viva e coesa, capace di unire pianura, colline e laghi in una rete di sviluppo sostenibile. Sono tante le eccellenze del nostro territorio, spesso ancora poco conosciute, ma che raccontano storie di dedizione, innovazione e tradizione. Il Distretto sarà un'occasione concreta per farle emergere e valorizzarle al meglio. Un ringraziamento sentito va all'assessore regionale Paolo Bongioanni, che ha creduto da subito in questo progetto, sostenendolo con convinzione".

"Con il Distretto del Cibo, fortemente voluto dal nostro territorio e dalla Regione Piemonte – spiegano il Sindaco Alessandro Canelli, con gli assessori al Commercio e Agricoltura Maria Cristina Stangalini, e all'Ambiente e Turismo Elisabetta Franzoni - inizia un percorso di valorizzazione dei prodotti locali. Abbiamo unito le forze lavorando sinergicamente per la costituzione del Distretto che consentirà innanzitutto di promuovere le eccellenze agro alimentari del Piemonte e del Novarese nello specifico, ma anche le tradizioni, la cultura e l'identità dei territori stessi. Uno strumento dunque che offre grandi opportunità nel sostegno alle filiere agricole e del turismo. Un sistema produttivo che valorizza le produzioni agricole e agrolimentari, garantendo anche la sicurezza alimentare con un chiaro obiettivo di ecosostenibilità attraverso la riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni, la diminuzione dello spreco alimentare e la salvaguardia dunque del territorio. Non ultimo, uno strumento che consentirà di sostenere le piccole e medie imprese agricole grazie ad una stretta collaborazione tra enti e un'azione di innovazione di cui le imprese stesse potranno beneficiare. Un forte ringraziamento va alla consigliera regionale Daniela Cameroni che ha creduto fin da subito in questo progetto, affiancando tutti noi nel percorso di istituzionalizzazione".

